

Report professioni infermieristiche: â??aiutano le persone a gestire la propria saluteâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ã? positivo il rapporto tra infermiere e paziente. Oltre 7 assistiti su 10 (76%) riferiscono di aver ricevuto â??spessoâ?• o â??sempreâ?• dagli infermieri un atteggiamento empatico e disponibile allâ??ascolto e risposte chiare alle proprie domande (71%). Quasi la totalitÃ degli infermieri (90%) ritiene di comunicare efficacemente con i pazienti. Sono alcuni dati che emergono dal secondo Rapporto sulle professioni infermieristiche 2026, realizzato dalla Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi) in collaborazione con la Scuola Superiore Santâ??Anna di Pisa, che Ã¨ stato presentato oggi al Forum Risk Management di Arezzo. Rispetto al precedente, questo secondo report, che ha coinvolto anche oltre 10mila cittadini, permette di leggere congiuntamente i dati strutturali, il punto di vista degli infermieri e della popolazione. Accanto alle criticitÃ note, su numerositÃ e valorizzazione, emerge una professione riconosciuta dai cittadini, consapevole delle proprie competenze, orientata alla crescita e disponibile a contribuire alla trasformazione del Servizio sanitario nazionale.

Sul tema del rispetto, per esempio, lâ??83% degli utenti ha riferito di essere stato trattato â??spessoâ?• o â??sempreâ?• con rispetto e dignitÃ da parte degli infermieri, a fronte del 96% degli infermieri che dichiara di assistere il paziente rispettandolo come persona. Anche la fiducia negli infermieri, fondamentale nel sostenere lâ??adesione alle indicazioni ricevute, la sicurezza percepita e la disponibilitÃ dellâ??utente ad affidarsi al professionista Ã¨ risultata essere abbastanza elevata. Il 77% si fida â??spessoâ?• o â??sempreâ?• delle indicazioni e dei consigli degli infermieri. Risulta piÃ¹ contenuto, invece, il supporto da parte degli infermieri nellâ??affrontare paure e ansie legate al proprio stato di salute o a quello di un familiare, indicato come presente â??spessoâ?• o â??sempreâ?• dal 64% degli utenti. â??Questo risultato â?? si legge nel report â?? invita a riflettere su quanto il tema del supporto emotivo sia oggi effettivamente sviluppato nei percorsi di formazione e aggiornamento degli infermieri, cosÃ¬ come nelle attivitÃ di audit e monitoraggio della qualitÃ dei serviziâ?•.

Analizzando i diversi setting assistenziali, nel ricovero ospedaliero, se lâ??83% degli utenti ha dichiarato di essersi sentito in generale trattato con rispetto e dignitÃ , per il 62% gli infermieri hanno fornito â??spessoâ?• o â??sempreâ?• informazioni chiare su come gestire il rientro a casa. In pronto soccorso, invece, il 56% ha riportato che gli infermieri si sono occupati â??spessoâ?• o â??sempreâ?•

di rivalutare lo stato di salute o il dolore proprio o di un familiare, mentre una quota analoga ha segnalato unâ??adeguata gestione di situazioni di nervosismo o conflitto da parte degli infermieri. Tra gli utenti dei servizi sanitari, il 70% riferisce di aver ricevuto â??spessoâ?• o â?•sempreâ?• indicazioni sulle modalitÃ di assunzione dei farmaci. Sei su 10 hanno ricevuto consigli per evitare peggioramenti o complicanze e il 54% Ã¨ stato aiutato a comprendere come recuperare la salute dopo una malattia e una percentuale simile (52%) ha ricevuto indicazioni su abitudini e stili di vita. Sono dati che aiutano a raccontare il contributo degli infermieri non soltanto nellâ??erogazione di prestazioni, ma anche nello sviluppo dellâ??autonomia delle persone nella gestione della propria salute.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 25, 2026
Autore
redazione